

i 1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti

## L'ATTRICE BULLE OGIER HA APERTO “I MILLE OCCHI”

Pochi convenevoli, parole di rito ridotte all'osso e subito via alle proiezioni: quasi smanioso di offrire tutto il suo programma ieri ha aperto ieri sera il festival **I mille occhi**. Unica, piacevole eccezione, dopo il breve saluto del direttore Sergio Grmek Germani, la prima ospite del festival, l'attrice **Bulle Ogier** che ha salutato la platea con il consueto garbo e un pizzico d'ironia.

“Quello che state per vedere è il mio primo film – ha raccontato l'attrice introducendo **“L'Amour Fou”** di Jacques Rivette, la pellicola scelta per inaugurare del festival e proposta in una rara versione integrale - un film che si sarebbe rivelato un'opera cardine della Nouvelle Vague, che mi ha aperto la porta e fatto iniziare a lavorare con i più grandi registi, da Buñuel a Barbet Schroeder. I cinque anni successivi di lavoro sono nati proprio grazie a **“L'Amour Fou”** e a Rivette. Adesso Jacques ha ottant'anni e sta continuando a girare film”.

“Si tratta di una pellicola che ha annunciato molti temi oggi attuali – ha continuato la Ogier – tra cui il fenomeno dei *reality show*, mostrando come l'arte di avanguardia può spingersi avanti e arrivare addirittura verso un terreno commerciale. In questo film c'è anche molto teatro: a Rivette piace mettere il teatro all'interno dei suoi film, il fatto di esser stato assistente di Jean Renoir l'ha molto influenzato in questo senso. Il cast è nato da una combriccola di attori che si conoscevano tutti tra di loro e vivevano nel quartiere di Saint-Germain-des-Prés: personaggi particolari, marginali e piuttosto ribelli”.

Con cinquanta film all'attivo da attrice, **Bulle Ogier** è al centro della sezione **Bulle toujours** e sarà protagonista anche stasera con il film “La Salamandre” di Alain Tanner (ore 20).

(fg)

Trieste, 20.09.08